



“SMART MOVE: un autobus per amico”

"SMART MOVE" è la campagna internazionale promossa dall'IRU (International Road Transport Union) in tutti i Paesi europei con l'obiettivo di richiamare l'attenzione di Istituzioni ed opinione pubblica sull'importanza dell'autobus per la realizzazione di una mobilità sostenibile. Grazie all'adesione di ANAV (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori, che rappresenta le imprese private esercenti servizi con autobus di trasporto pubblico locale, le autolinee nazionali ed internazionali, il trasporto turistico e scolastico) la campagna di comunicazione è arrivata anche in Italia.

Promuovere il trasporto mediante autobus significa incentivare comportamenti virtuosi che favoriscono la decongestione del traffico automobilistico e l'abbattimento delle emissioni inquinanti, migliorare la qualità della vita nei centri urbani, assicurare ai cittadini maggiore flessibilità nell'offerta di trasporto, aumentare la sicurezza stradale e ridurre il costo degli spostamenti per la collettività.

"Sostenere la buona mobilità, la mobilità sostenibile", è questo l'obiettivo che la campagna "SMART MOVE" si propone di realizzare, indicando ad Istituzioni e cittadini la strada giusta da seguire per ridurre l'impatto ambientale dei trasporti e degli spostamenti, accrescendo la conoscenza e la consapevolezza su vantaggi, qualità e potenzialità dell'autobus.

IL TRASPORTO PASSEGGERI CON AUTOBUS

Questi i dati complessivi del settore su base annua:

- 3.600 aziende
- 58.000 bus
- 98.000 addetti
- 2,2 miliardi di km prodotti
- 4,1 miliardi di passeggeri trasportati
- 8,15 miliardi di euro di fatturato.

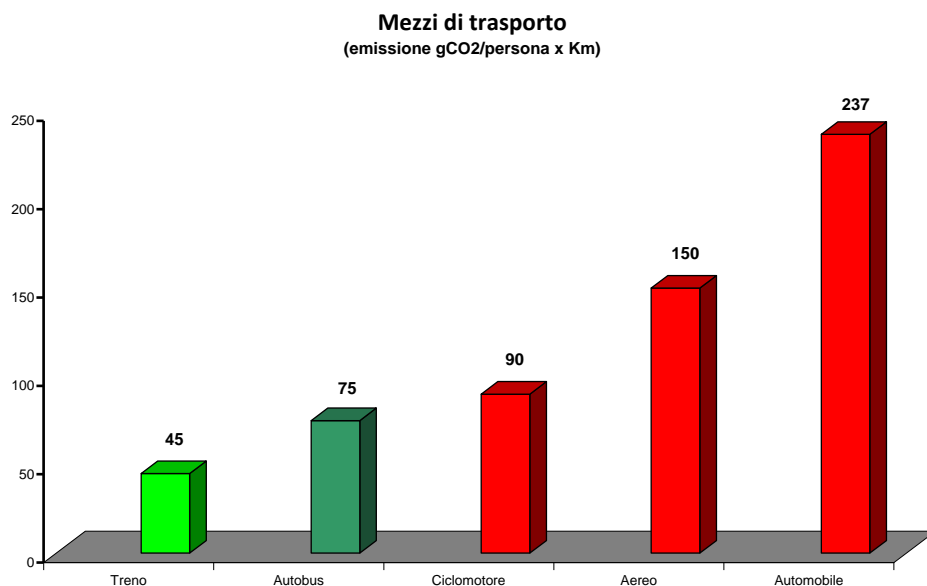
Utilizzare l'autobus riduce la congestione stradale e diminuisce l'occupazione degli spazi

1 bus = 30 automobili



Considerato il tasso medio di occupazione degli autobus e delle vetture, un autobus sostituisce 30 vetture pur occupando su strada solamente lo spazio di tre di esse.

L'autobus e' una scelta ecologica: le emissioni inquinanti sono fortemente ridotte

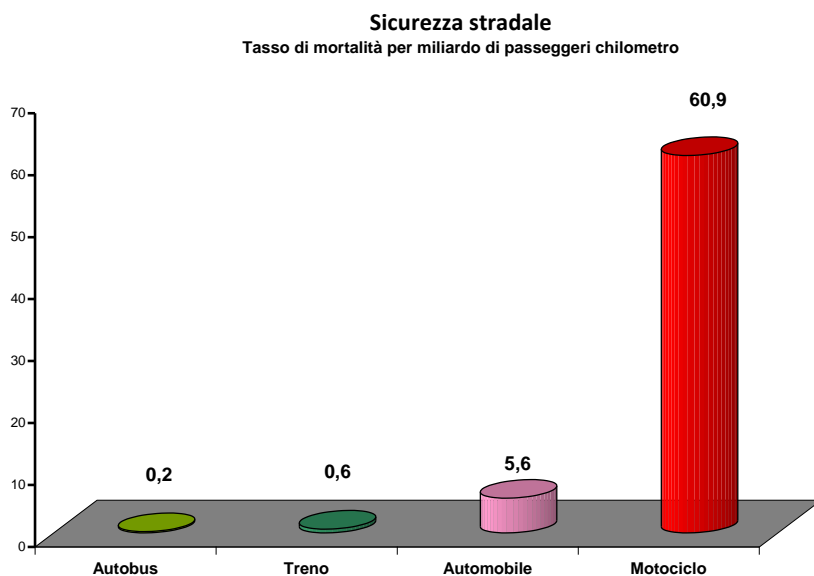


Fonte: Elaborazione ANAV su dati ANB

Il livello delle emissioni di CO₂ degli autobus è nettamente inferiore a quello del ciclomotore, dell'aereo e dell'automobile e risulta di poco superiore a quello del treno. Dal grafico è facile capire che, se al posto dell'automobile si prende l'autobus, si risparmiano oltre 160 grammi di CO₂ per persona al Km.

L'autobus offre moderna tecnologia, sicurezza nei viaggi e soddisfazione nelle gite turistiche.

Secondo i dati sulla sicurezza stradale della Commissione Europea, il tasso di mortalità nel trasporto con autobus è di 3 volte inferiore a quello dei treni, 30 volte a quello delle automobili ed addirittura 305 volte a quello di motocicli.

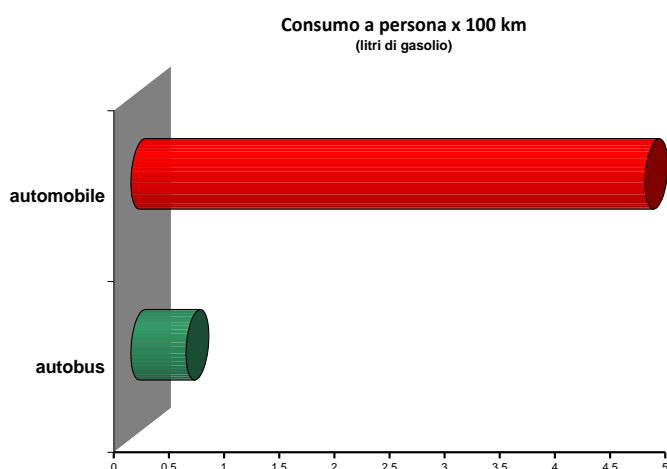


Fonte: CARE (EU road accident database) 2009

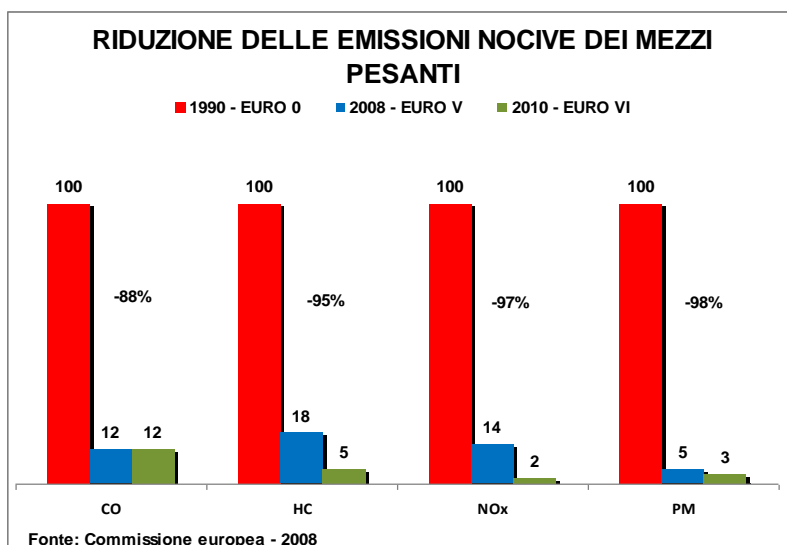
L'autobus e' una soluzione economica per gli utenti e le Amministrazioni.

Il trasporto con autobus non necessita di costi di infrastruttura dedicata ed è valido anche per i servizi a domanda debole. In Europa, l'autobus rappresenta l'unico mezzo di trasporto per circa 50 milioni di persone anziane, che non dispongono di un'automobile o comunque non guidano.

Un autobus di ultima generazione che trasporta 50 persone consuma circa 25 litri di gasolio ogni 100 chilometri (cioè mezzo litro a persona). Se si considera che un'automobile trasporta mediamente 1,5 persone e consuma circa 7 litri di gasolio ogni 100 chilometri (circa quattro litri e mezzo a persona), il consumo di carburante di un autobus è 9 nove volte inferiore a quello dell'automobile.



Nella maggior parte dei Paesi dell'Unione Europea il 10% del parco autobus viene rinnovato ogni anno con veicoli che dispongono delle ultime e più avanzate tecnologie in termini di rispetto dell'ambiente, sicurezza e comfort. Le flotte più moderne emettono una quantità significativamente minore di sostanze inquinanti ed hanno un maggiore rendimento energetico. Ciò comporta il miglioramento della qualità dell'aria ed una maggiore tutela dell'ambiente: un autobus Euro 6, ad esempio, produce oltre il 90% di sostanze inquinanti in meno rispetto ad un autobus Euro 0.



IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il trasporto pubblico locale garantisce il diritto alla mobilità dei cittadini in ambito urbano, provinciale e regionale.

Questi i dati annui complessivi del comparto:

- 1.000 aziende
- 47.000 bus
- 85.000 addetti
- 1,5 miliardi di km prodotti
- 4 miliardi di passeggeri trasportati (spostamenti)
- 7 miliardi di euro di fatturato.

Dei circa 1.000 operatori presenti sul mercato, il 23% svolge esclusivamente servizi in ambito urbano, il 59% in ambito extraurbano ed il restante 18% effettua entrambe le modalità di servizio. I circa 4 miliardi di passeggeri trasportati (cioè più di 10 milioni al giorno) circolano per il 76% in ambito urbano e per il 24% in ambito extraurbano.

Nel 2010, rispetto all'anno precedente, sono diminuiti gli spostamenti in moto (-3,3%) e in autovettura (-3,2%), mentre è cresciuto l'utilizzo del trasporto pubblico che ha incrementato del 15,3% il numero dei viaggiatori. Nel 2010 il gradimento per l'autobus extraurbano è cresciuto, rispetto al 2009, da 6,73 a 6,82, mentre è diminuito da 6,15 a 6,10 il gradimento per l'autobus urbano (Fonte: ISFORT Rapporto congiunturale di fine anno 2010), verosimilmente per i noti problemi di congestione delle città.

A livello nazionale la velocità media di un autobus, infatti, è di poco superiore ai 20 chilometri orari e scende intorno ai 15 chilometri orari nei centri urbani. L'innalzamento della velocità media di un solo chilometro determinerebbe, quindi, una maggiore efficienza di sistema del 5% con una significativa riduzione dei costi del settore ed enormi vantaggi per la collettività.

IL NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE

L'attività di noleggio autobus con conducente ha ad oggetto, principalmente, il trasporto turistico di passeggeri ed il trasporto scolastico.

Questi i dati complessivi del comparto:

- 2.500 aziende
- 10.000 autobus
- 12.000 addetti
- 600 milioni di km prodotti
- 1,5 milioni di viaggi organizzati
- 67 milioni passeggeri
- 1 miliardo di euro fatturato.

Il comparto svolge una funzione di volano per l'intera filiera turistica del Paese (che incide sul PIL in misura del 12,5%), assicurando servizi turistici di massa, quali visite alle città d'arte, pellegrinaggi, escursioni, ecc., organizzati da tour operator, agenzie di viaggio, scuole, associazioni o altri committenti. Il 25% dell'attività è

rivolto al trasporto scolastico. Secondo una recente indagine del Touring Club Italiano l'autobus è il mezzo di trasporto prescelto per il 62% delle gite scolastiche, seguito a distanza dal treno e dall'aereo. La maggioranza dei turisti che sceglie l'autobus è italiana (82,75%), viaggia preferibilmente tra marzo e giugno (54,46%) ed ha come destinazione le città d'arte, mete preferite di studenti (37,88%), turisti italiani (31,43%) e turismo religioso (14,90%).

Un forte ostacolo allo sviluppo dell'attività di noleggio autobus con conducente è rappresentato dall'imposizione ai bus turistici di onerosi ticket d'ingresso nei centri urbani da parte di numerosi comuni. I ticket, infatti, incidono per circa il 10% sui costi complessivi delle aziende e non sono in alcun modo vincolati al miglioramento delle infrastrutture destinate alla sosta degli autobus ed al collegamento con i siti di interesse. Si tratta, quindi, di oneri che - lungi dal produrre alcun riscontro in termini di migliore accoglienza nei confronti dei turisti che giungono con gli autobus - provocano seri danni al comparto e all'intera economia del nostro Paese, in quanto spingono molti *tour operator* a dirottare il turismo di massa verso mete straniere a più basso costo.

La possibilità, attualmente riconosciuta ai comuni di introdurre l'imposta di soggiorno a carico dei turisti, rischia di aggravare il problema, determinando, in caso di mancata abolizione dei ticket, un doppio prelievo nei confronti dei turisti che utilizzano l'autobus.

LE AUTOLINEE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Si tratta di servizi svolti in regime di libero mercato e senza finanziamenti pubblici, che assicurano collegamenti di linea nazionali ed internazionali.

Questi i dati complessivi del comparto:

- 100 aziende
- 700 bus
- 1000 addetti
- 100 milioni di km prodotti
- 7milioni di passeggeri trasportati
- 150 milioni euro di fatturato.

In ambito nazionale, circa il 70% delle autolinee collega le aree del centro-sud con il resto del Paese, mentre il restante 30% si svolge prevalentemente in senso trasversale come collegamento dei grandi centri alle aree marittime del Tirreno e dell'Adriatico. L'utenza è composta prevalentemente da studenti universitari, da lavoratori che ritornano nei luoghi di origine nei fine settimana, da lavoratori ex immigrati che hanno ancora interessi nei luoghi ove hanno svolto la loro attività lavorativa.

In ambito internazionale, sono circa 80 i collegamenti con i Paesi dell'Unione europea e con i Paesi extra UE (Est Europa e Nord Africa).

I maggiori e più significativi punti di forza delle autolinee a lunga percorrenza, rispetto ad altri "competitors" quali il treno e l'aereo, sono la capacità di trasporto point-to point tra i centri di media dimensione, dove le quantità di traffico non potrebbero mai giustificare gli ingenti investimenti in infrastrutture necessari per le altre modalità di trasporto, ed il trasporto notturno che ormai non costituisce più un target di interesse del trasporto ferroviario.

ANAV: Chi siamo

L'ANAV (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori) rappresenta oltre 800 imprese private esercenti servizi di trasporto pubblico locale ed interregionale di competenza statale e trasporto turistico mediante autobus.

ANAV aderisce a Confindustria e Federturismo ed opera nell'ambito del sistema confederale da 65 anni, ispirando i propri comportamenti a rigorosi principi di autonomia, integrità ed etica professionale.

ANAV è firmataria di due distinti contratti collettivi nazionali di lavoro: il CCNL degli Autoferrotranvieri ed il CCNL per i dipendenti delle imprese esercenti servizi di noleggio autobus con conducente. E' membro della Consulta nazionale sulla sicurezza stradale e, attraverso le proprie strutture territoriali, è presente in tutti gli organismi locali in rappresentanza delle imprese associate. ANAV è attivamente presente anche in ambito internazionale sia in qualità di membro dell'IRU (International Road Transport Union), sia come componente di commissioni bilaterali con numerosi Paesi, operando come organo di consulenza delle Amministrazioni pubbliche competenti in materia.

ANAV garantisce agli Associati anche qualificati servizi di informazione, assistenza e consulenza relativamente a tutte le problematiche di settore e per questo ha ottenuto sin dal 2007 la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000.

CAIPET: Chi siamo

Il CAIPET è il Comitato delle Associazioni delle Imprese private esercenti il trasporto di persone su strada, costituito a gennaio 2006 dalle Associazioni ANAV, CONFARTIGIANATO, FEDERLAVORO E SERVIZI - CONFCOOPERATIVE, FITA-CNA E ANCST-LEGACOOB che rappresentano, nel loro complesso, circa 2.500 aziende che esercitano servizi di trasporto pubblico locale ed interregionale di competenza statale e di trasporto turistico mediante autobus.

Il CAIPET è stato promotore di numerose iniziative ed interventi soprattutto in favore del trasporto turistico di passeggeri ed in tale veste partecipa, unitamente ad ANAV, ai lavori del tavolo tecnico istituito presso la Conferenza Unificata per l'esame delle problematiche relative alla circolazione e alla sosta dei bus turistici nei centri urbani.

IRU: Chi siamo

L'IRU (International Road Transport Union) è una federazione internazionale che, da circa 65 anni, opera per tutelare gli interessi e promuovere l'attività delle imprese di trasporto su strada di viaggiatori e di merci. Aderiscono all'IRU le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle imprese del settore, aventi sede in 74 diversi Paesi dei cinque continenti. L'IRU, che ha sede a Ginevra e delegazioni territoriali presenti a Bruxelles, Mosca ed Instambul, promuove lo sviluppo sostenibile delle imprese del settore sia di piccole che di grandi dimensioni, anche attraverso la cooperazione con altre modalità di trasporto, a tal fine dialogando e interagendo con Istituzioni ed Organismi di livello internazionale.

Roma, 15 giugno 2011

